



Giunte e Commissioni

**RESOCONTO SOMMARIO**

Resoconti

Allegati

n. 483  
Supplemento

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di martedì 3 novembre 2015

**INDICE****Commissioni permanenti**6<sup>a</sup> - Finanze e tesoro:*Plenaria (2<sup>a</sup> pomeridiana)* . . . . . Pag. 3

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Liberalpopolare-Autonomie: AL-A; Area Popolare (NCD-UDC): AP (NCD-UDC); Conservatori e Riformisti: CoR; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Popolari per l'Italia, Federazione dei Verdi, Moderati): GAL (GS, PpI, FV, M); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-IpI; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-L'Altra Europa con Tsipras: Misto-AEcT; Misto-La Puglia in Più-Sel: Misto-PugliaPiù-Sel; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.*

## FINANZE E TESORO (6<sup>a</sup>)

Martedì 3 novembre 2015

### Plenaria

293<sup>a</sup> Seduta (2<sup>a</sup> pomeridiana)

*Presidenza del Presidente*  
Mauro Maria MARINO

*Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Casero.*

*La seduta inizia alle ore 19,10.*

IN SEDE CONSULTIVA

**(2112) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018**

- **(Tab. 1)** Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 *(limitatamente alle parti di competenza)*
- **(Tab. 2)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 *(limitatamente alle parti di competenza)*

**(2111) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)**

(Rapporti alla 5<sup>a</sup> Commissione. Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto sospeso nella 1<sup>a</sup> seduta pomeridiana.

La senatrice Eva LONGO (AL-A), formulando una valutazione complessivamente positiva, evidenzia nel disegno di legge di stabilità la presenza di previsioni atte a configurare elementi distorsivi nella distribuzione del carico fiscale relativamente al settore agricolo, in considerazione di esenzioni selettive dall'IMU e della rivalutazione dei redditi dominicali, con il risultato di un complessivo innalzamento della pressione tributaria sul settore. Ulteriori aspetti critici sono riconducibili alla riduzione delle risorse da destinare al sostegno dell'occupazione attraverso il credito di imposta.

Esprime successivamente preoccupazione in riferimento alle misure di riduzione delle risorse destinate agli enti locali, le quali rischiano di comportare pesanti contrazioni sul piano dei servizi erogati alla cittadinanza; analoga preoccupazione è riservata alla diminuzione degli stanziamenti per la spesa sanitaria, alla quale si connette il rischio di gravi ripercussioni in regioni, quali la Campania, particolarmente esposte a patologie derivanti da inquinamento ambientale.

Esprime poi rilievi riguardo alle misure di agevolazione per interventi di ristrutturazione, in quanto coperte da maggiori entrate di carattere fiscali, nonché relativamente alla riduzione delle risorse destinate all'assistenza fiscale, che abitualmente fornisce servizi in particolare a fasce svantaggiate della popolazione. Prosegue esprimendosi a favore dell'aumento del limite all'utilizzo del contante, in quanto finalizzato al sostegno della domanda, il quale deve peraltro essere accompagnato da misure di stimolo della produttività.

Il senatore FORNARO (*PD*) valuta favorevolmente le previsioni in materia di IMU agricola, con le quali si è inteso recepire le sollecitazioni provenienti dal settore agricolo e dalle amministrazioni locali. La rimodulazione del tributo appare caratterizzata da un elevato livello di equità, specie in relazione alle peculiarità delle aree di collina svantaggiata, dei coltivatori diretti e degli agricoltori iscritti alla previdenza agricola. Il tributo, così come rimodulato, può inoltre fungere da stimolo al superamento dell'attuale eccessiva frammentazione delle proprietà dei terreni agricoli.

Dopo aver espresso condivisione rispetto alla riduzione dell'aliquota IVA da applicare al *pellet*, invita la Commissione a valutare l'inclusione nel proprio rapporto di una critica mirata alla previsione di elevare a 3.000 euro il limite all'uso del contante, che di fatto indebolisce un elemento efficace nel contrasto dell'evasione fiscale, dell'economia sommersa e del riciclaggio. Ulteriori perplessità riguardano la prevista abolizione dell'imposta sulla prima casa, che oltre essere contraria alle scelte della quasi totalità degli Stati membri dell'Unione europea, non appare idonea al rilancio della domanda. Dopo aver fatto presente che la soppressione della TASI costituirebbe un passo indietro rispetto alla realizzazione del principio di autonomia finanziaria degli enti locali, suggerisce quale alternativa preferibile il ricorso a un sistema di detrazioni, utile a ridurre fortemente il numero dei proprietari tenuti al pagamento dell'imposta. Conclude osservando come il livello dell'aliquota del tributo riscosso nei singoli comuni debba essere valutato in rapporto alla qualità dei servizi forniti ai cittadini, al fine di valutare compiutamente il grado di efficienza nella gestione finanziaria delle diverse amministrazioni.

Interviene quindi la senatrice RICCHIUTI (*PD*), la quale svolge una serie di considerazioni fortemente critiche in relazione alle disposizioni recate dall'articolo 48 del disegno di legge n. 2111 in materia di giochi pubblici. Da un lato, infatti, il Governo prevede la riapertura dei termini per aderire alle procedure di regolarizzazione già consentita dalla legge di sta-

bilità dello scorso anno e, dall'altro, prevede l'attribuzione con gara da indire entro il maggio 2016 delle concessioni per la raccolta delle scommesse, senza peraltro limitare la partecipazione a tale procedura pubblica ai soggetti che precedentemente avevano violato le norme sulla raccolta delle scommesse. D'altro canto, rimane ancora non chiarito il numero dei punti vendita delle scommesse previsti dal Governo, ritenendo che le disposizioni recate dall'articolo in commento incrementino notevolmente l'offerta di giochi pubblici. Le critiche formulate trovano fondamento anche nella consapevolezza che in alcune Regioni italiane il controllo dell'assolvimento dell'obbligazione tributaria e il rispetto dei termini concessori non viene effettuato e che quindi tali misure ingigantiscono il diffondersi del gioco illegale.

In relazione alle misure di cui all'articolo 6, comma 2, del disegno di legge di stabilità, pur apprezzando la previsione del sostegno economico per le giovani coppie che acquistano mobili per arredare l'unità abitativa di proprietà, ritiene equitativa una misura che estenda l'agevolazione anche alle giovani coppie abitano l'immobile in locazione.

La senatrice si sofferma analiticamente sui contenuti dell'articolo 46 finalizzato ad elevare il limite del contante utilizzabile: si tratta di una misura sbagliata sotto il profilo macroeconomico, di ordine pubblico e fiscale. Motiva tale giudizio facendo riferimento alle analisi e alle informazioni esposte in varie documenti prodotti da autorità di controllo e di vigilanza ovvero dall'associazione di categoria bancaria dalle quali si evince la correlazione tra la diffusione del contante e le attività collegate all'economia sommersa e illegale. Rileva poi polemicamente che le stesse motivazioni si ritrovano in disegni di legge presentati da deputati appartenenti al Gruppo del Partito democratico finalizzati a ridurre il limite vigente. Preannuncia su tale aspetto la presentazione di emendamenti finalizzati ad evitare che la misura proposta dal Governo sia di sostanziale favore per la criminalità organizzata. Conclude il proprio intervento sottoscrivendo le osservazioni critiche e le valutazioni espresse dal senatore Fornaro in tema di imposta sugli immobili adibiti ad abitazione principale.

Il senatore SCIASCIA (*FI-PdL XVII*) esprime una valutazione articolata sul disegno di legge di stabilità ritenendo di sicuro interesse e di valore positivo le misure recate dall'articolo 4 con particolare riferimento alle imposte sui macchinari cosiddetti imbullonati nonché l'abrogazione dell'IRAP per le imprese agricole. Nella stessa direzione va la riduzione progressiva dell'aliquota sulle imposte dei redditi delle persone giuridiche pur soggetta alla condizione del riconoscimento in sede comunitaria di maggiori margini di flessibilità.

Per quanto riguarda l'incremento della percentuale della base imponibile per gli ammortamenti dei beni mobili strumentali, sul quale si esprime positivamente, suggerisce di estendere tale misura agevolativa anche agli immobili strumentali per dare maggiore coerenza e completezza all'intervento. Relativamente agli elementi di criticità, viceversa, si sofferma sulla eccessiva quantificazione del gettito aggiuntivo derivante per il 2016 dalla

proroga dei termini della *voluntary disclosure*, nonché sulla sovrastima della maggiore entrata derivante dalla clausola di salvaguardia prevista dall'articolo 3 in materia di aliquota ordinaria dell'IVA.

Conclusivamente rileva criticamente che la manovra di bilancio non incide sull'andamento dell'indebitamento complessivo, ma anzi non ne riduce l'incremento scaricando le misure congiunturali sulle future generazioni.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

#### *VARIAZIONE DELL'ORARIO DELLE SEDUTE DI DOMANI*

Il presidente Mauro Maria MARINO propone alla Commissione di modificare l'orario di inizio delle sedute di domani, già convocate alle ore 8,30 e 13,30, rispettivamente alle ore 9 e alle ore 14,15, rimanendo confermata la seduta già convocate alle ore 20,30.

Conviene la Commissione.

*La seduta termina alle ore 20.*



